

COVID Reparti aperti al pomeriggio, dalle 16 alle 20. Fortunatamente, al momento, nessun si registrano ricoveri per Covid

L'ospedale riapre alla visite ai parenti

Si potrà entrare con Green pass, tampone nelle 48 ore precedenti, certificato che attesti almeno una dose di vaccino o di guarigione

VIMERCATE (frd) Finalmente un buona notizia per i pazienti ricoverati all'ospedale di Vimercate e per i loro parenti. Già da qualche giorno, infatti, l'azienda ospedaliera ha deciso di riaprire le porte ai parenti dei degenti che così potranno entrare in ospedale al pomeriggio, dalle 16 alle 20.

Coloro che si recheranno nei vari reparti dovranno, però, esibire il green pass oppure, in alternativa, il referto negativo del tampone effettuato entro 48 ore dall'ingresso o il certificato che attesta la somministrazione almeno della prima dose di vaccino nei quindici giorni precedenti la visita o l'attestazione della guarigione dal coronavirus negli ultimi sei mesi.

Dettagliato il protocollo delle visite messo a punto dall'azienda ospedaliera: i visitatori dovranno indossare la mascherina per tutto il tempo della visita, mantenere il distanziamento e rimanere nella camera del parente evitando in tutti i modi di spostarsi nelle corsie se non per ragioni motivate. Le stesse norme valgono anche per gli accompagnatori delle persone che si recano in Pronto Soccorso.

In aggiunta a questo ogni degente, purché ricoverato nelle aree non covid, può ricevere una sola persona al giorno che non può intrattenersi per più di un'ora: i medici della struttura potranno comunque apportare delle deroghe nel



L'ingresso dell'ambulanza al Pronto Soccorso

caso di malati fragili o terminali. Potranno vedere e loro cari per un ultimo saluto anche i parenti dei ricoverati in fin di vita non in possesso di green pass.

Una grossa novità che è stata introdotta soprattutto grazie alla massiccia campagna di vaccinazione della popolazione. Un dato la dice lunga

sull'efficacia dei vaccini: all'ospedale di Vimercate i letti riservati ai parenti infettati dal coronavirus sono vuoti. Invece i vimercatesi che si sono infettati nell'ultima settimana sono 6 (in totale i cittadini infetti sono 20), mentre 11 sono i guariti dell'ultima settimana e zero i decessi.

Rodrigo Ferrario

PAURA Il protagonista è un mezzaghese trasportato in ambulanza
Malmena le persone e danneggia oggetti in Pronto Soccorso

VIMERCATE (frd) Attimi di paura quelli vissuti martedì mattina al Pronto Soccorso dell'ospedale di Vimercate. Un uomo, sulla cinquantina, residente a Mezzago, ha dato in escandescenza malmenando alcune persone e danneggiando oggetti, prima di essere immobilizzato dal personale di sicurezza e da due pattuglie dei carabinieri, intervenute sul posto per riportare la situazione alla calma.

Il soggetto in questione, un mezzaghese con problemi psichici, è arrivato in ospedale in ambulanza a causa di uno stato di forte agitazione. Purtroppo le sue condizioni sarebbero peggiorate a tal punto che l'uomo prima ha sfociato tutta la sua rabbia contro il personale medico, poi ha inveito, in maniera confusa, contro lo Stato e, successivamente, si è scagliato con tutte le sue forze contro una vetrata del Pronto Soccorso rischiando di mandarla in frantumi. Fortunatamente i militari sono prontamente intervenuti in supporto al personale di sicurezza dell'ospedale. La situazione, dopo alcuni minuti concitati, è fortunatamente tornata alla calma. L'uomo è stato bloccato e sedato e nessuno si è ferito gravemente. Il soggetto, affetto da un disagio e noto alle Forze dell'ordine, non sarebbe nuovo ad episodi di questo tipo.